



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 62/20 del 29/12/2020

Oggetto: DELIBERAZIONE DEL CDA N. 3/2019 DEL 31/01/2019: ULTERIORI DETERMINAZIONI

Servizio proponente: 60.2 APPROVVIGIONAMENTI E CONTRATTI

Presidente: Marco Moretti

Segretario: Francesco Piarulli

Presenti: Giovanni Maria Avena, Guido Badalamenti, Lorenzo Ciaccio, Simone Consani, Umberto Lamia, Gabriele Minelli, Vincenzo Zampi

Assenti: Anna Maria Beligni

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*" e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205, del 26 novembre 2015 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Vista la Deliberazione del CdA n. 3/2019 del 31/01/2019 recante "*Proposta di accordo transattivo ai sensi dell'art. 239 del D.LGS. 163/2006 e s.m.i. con l'Impresa Edificanda srl di Latina aggiudicataria dell'appalto integrato di costruzione di una residenza universitaria in Loc. San Cataldo, Pisa: approvazione*";
- Visto l'atto transattivo di cui sopra, sottoscritto dalle parti in data 8 febbraio 2019 con nr. 1382 di repertorio e registrato presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Firenze il 27/2/2019 al nr. 1650;
- Preso atto che in attuazione degli articoli 2 e 3 del citato accordo transattivo, in forza dei quali l'Azienda riconosceva a favore dell'appaltatore Edificanda S.r.l. riserve per complessivi € 736.643,00, da corrispondere entro il termine perentorio del 28 febbraio 2019, con ordinativo di pagamento n. 917 del 14 febbraio 2019 la medesima Azienda provvedeva al pagamento della somma in questione;
- Considerato che con la deliberazione n. 3/19 veniva inoltre stabilito che l'Azienda, per il tramite del Presidente del C.d.A., nella sua qualità di legale rappresentante pro tempore, provvedesse successivamente alla stipula dell'atto transattivo ed al conseguente pagamento della somma determinata dallo stesso, alla formale messa in mora, tramite la notifica di un atto che contenesse una richiesta esplicita di immediato pagamento, dei soggetti ritenuti responsabili per il danno subito, ai fini di interrompere il decorso del termine di prescrizione;
- Considerato che nella delibera di cui sopra veniva stabilito altresì che l'Azienda esercitasse le azioni legali presso le sedi competenti per il recupero della somma che costituisce il danno subito, ovvero denuncia presso la Procura Regionale della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 174/2016 nel caso in cui i soggetti ritenuti responsabili fossero legati all'Azienda da un rapporto di servizio (anche in senso lato) oppure azione per il risarcimento del danno di fronte al competente giudice civile per i soggetti non legati all'Azienda da alcun rapporto di servizio;
- Preso atto che, in sede di prima attuazione della deliberazione in parola, con nota prot. 13715/19 del 19 luglio 2019, predisposta anche a seguito di interlocuzioni intercorse con l'Avvocatura Regionale, il Presidente del C.d.A. trasmetteva alla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Toscana della Corte dei conti denuncia di fatto dannoso per l'Erario posto in essere dai dipendenti pubblici, o da soggetti comunque assoggettati alla giurisdizione contabile, ai sensi del Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 174, in merito alla vicenda di cui alla predetta Deliberazione n. 3/19;

- Rilevato che, a seguito dell'invio della denuncia di cui sopra la Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Toscana della Corte dei conti, con nota a mezzo PEC pervenuta in data 8 agosto 2019, prot. n. 16277, avanzava richiesta di acquisizione di informazioni istruttorie in ordine alla vicenda di cui trattasi, a cui l'Azienda dava riscontro con nota a mezzo PEC prot. n. 24070/19 del 5 settembre 2019;
- Considerato che, al fine di dare piena attuazione alle disposizioni impartite con la Deliberazione n. 3/2019, occorre procedere alla formale messa in mora dei soggetti che, sulla scorta degli atti del procedimento svolto dall'Azienda, sono da ritenersi a vario titolo responsabili per il danno subito a seguito del pagamento dell'importo sancito nell'atto transattivo in parola, ai fini di interrompere il decorso del termine di prescrizione fissato dalla legge in cinque anni decorrenti dalla data in cui si è determinato l'esborso di denaro pubblico in cui si concretizza la fattispecie dannosa sofferta dall'Azienda;
- Preso atto delle interlocuzioni intercorse anche in questa occasione con l'Avvocatura Regionale al fine di definire con certezza e correttezza le modalità per effettuare l'adempimento in questione;
- Dato atto che la formale messa in mora dei soggetti ritenuti responsabili ai fini dell'interruzione del termine di prescrizione costituisce atto dovuto, il cui mancato esercizio da parte del Presidente e del C.d.A. con il conseguente decorso del termine quinquennale di prescrizione configurerebbe fattispecie di condotta omissiva, come tale sanzionabile dalla magistratura contabile in termini di responsabilità amministrativa ed erariale;
- Ritenuto pertanto di autorizzare il Presidente del C.d.A. a inviare la comunicazione di formale messa in mora di cui trattasi, nei termini e con le modalità convenute con l'Avvocatura Regionale, secondo lo schema al riguardo predisposto e presentato in sede di C.d.A.;

DELIBERA

1. Di autorizzare, per le motivazioni esposte in narrativa e ad ulteriore attuazione della propria Deliberazione n. 3/19 del 31/01/2019, il Presidente del C.d.A. a trasmettere comunicazione di formale costituzione in mora, tramite la notifica di un atto che contenga una richiesta esplicita di immediato pagamento, nei riguardi dei soggetti ritenuti a vario titolo responsabili per il danno subito dall'Azienda in conseguenza dell'atto transattivo ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sottoscritto con l'Impresa Edificanda S.r.l. di Latina, aggiudicataria dell'appalto integrato di progettazione esecutiva e costruzione di una residenza universitaria in Loc. San Cataldo, Pisa, ai fini di interrompere il decorso del termine di prescrizione;
2. Di stabilire che la suddetta nota di formale costituzione in mora sia presentata nei termini e con le modalità convenute con l'Avvocatura Regionale, secondo lo schema al riguardo predisposto e presentato in sede di C.d.A.;
3. Di procedere con la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo online dell'Azienda.

La presente Deliberazione viene adottata con la seguente votazione:

- Favorevoli: n. 6 (Moretti, Avena, Badalamenti, Consani, Minelli, Zampi)
- Astenuti: n. 2 (Ciaccio, Lamia)
- Contrari: n. (-----)

IL SEGRETARIO
 Francesco Piarulli
 Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
 Marco Moretti
 Firmato digitalmente*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).